

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE  
SEMPLIFICATO 2025 - 2027**

**Comune di Cerveno  
Provincia di BS**

# **D.U.P. SEMPLIFICATO**

## **PARTE PRIMA**

### **ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE**

## **Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente**

### **Risultanze della popolazione**

Popolazione legale al censimento del 31.12.2021 n.657  
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente n.694  
di cui maschi n.364  
femmine n.330  
di cui  
In età prescolare (0/6 anni) n.38  
In età scuola obbligo (7/16 anni) n.61  
In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n.96  
In età adulta (30/65 anni) n.336  
Oltre 65 anni n.163

Nati nell'anno n.7  
Deceduti nell'anno n.6  
saldo naturale: + 1  
Immigrati nell'anno n.47  
Emigrati nell'anno n.14  
Saldo migratorio: + 33  
Saldo complessivo naturale + migratorio): + 34

### **Risultanze del Territorio**

Superficie Kmq.21  
Risorse idriche: Fiumi e Torrenti n.5  
Strade:

strade urbane Km. 1,5  
strade locali Km. 41,00

strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC - approvato

SI



NO



## **Risultanze della situazione socio economica dell'Ente**

Scuole dell'infanzia n.15  
Scuole primarie n.64  
Depuratori acque reflue n.1  
Rete acquedotto Km.19  
Aree verdi, parchi e giardini Kmq.2560  
Punti luce Pubblica Illuminazione n.233  
Mezzi operativi per gestione territorio n.2  
Veicoli a disposizione n.2

## **Accordi di programma**

Adesione patto dei Sindaci per l'attuazione del Piano d'azione sull'energia sostenibile (PAES/SEAP) con deliberazione di Consiglio Comunale n.26 del 30/09/2014.

Approvazione Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) con deliberazione di Giunta Comunale n.17 del 13/02/2018.

## **Modalità di gestione dei servizi pubblici locali**

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino.

## Sostenibilità economico finanziaria

### Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2023 € 281.237,98

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2023 € 281.237,98  
Fondo cassa al 31/12/2022 € 5.118,08  
Fondo cassa al 31/12/2021 € 145.760,33

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
2023	n.182	€ 999,70
2022	n.307	€ 5.364,45
2021	/	/

### Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3- (b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
2023	12.241,59	891.865,27	1,37 %
2022	15.702,11	795.479,20	1,97 %
2021	19.191,49	746.005,91	2,57 %

### Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
2023	/
2022	/
2021	/

## Gestione delle risorse umane

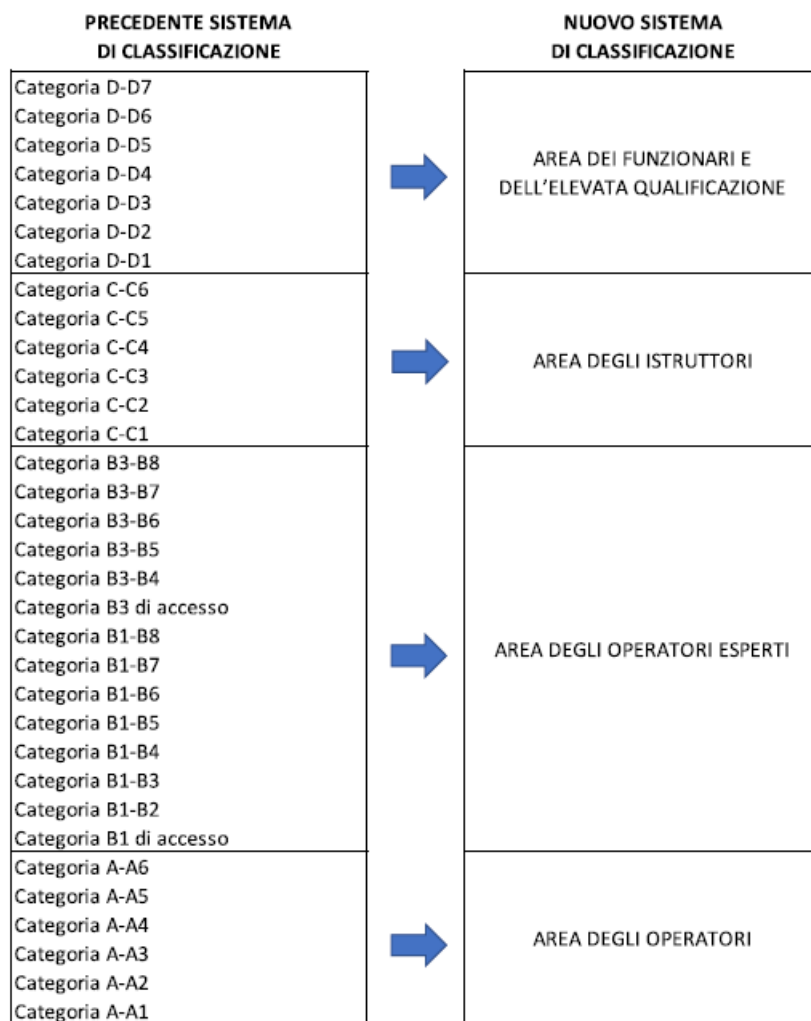
### Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	numero	tempo indeterminato
Cat.B3	1	1
Cat.C2	1	1
TOTALE	2	2

A seguito della sottoscrizione del nuovo CCNL 2019/2021 lo scorso 16/11/2022, le categoria verranno sostituite dalle aree, che corrispondono a quattro differenti livelli di conoscenze, abilità e competenze professionali denominate, rispettivamente:

- Area degli Operatori;
- Area degli Operatori esperti;
- Area degli Istruttori;
- Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione.



## **Vincoli di finanza pubblica**

### **Rispetto dei vincoli di finanza pubblica**

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

# **D.U.P. SEMPLIFICATO**

## **PARTE SECONDA**

### **INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO**

#### **Programma di mandato e pianificazione annuale**

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte da lontano, ed ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione. In quel momento, la visione della società proposta dalla compagine vincente si era già misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).

# **ENTRATE**

## **Tributi e tariffe dei servizi pubblici**

L'evoluzione della struttura delle entrate del bilancio Comunale e cioè imposte, tasse, trasferimenti ed entrate proprie richiede una particolare attenzione nella struttura amministrativa del Comune.

Obiettivo primario per il Comune, visto che la struttura delle entrate tributarie è ormai preponderante rispetto agli altri tipi di entrata, è il costante controllo sulla dinamica delle basi imponibili dei vari cespiti.

Per quanto attiene i mezzi utilizzati per accertarli, è da sottolineare il costante lavoro svolto dall'Ufficio Tributi che, anziché ricorrere a metodi generalizzati di controllo, basa il proprio lavoro su un rapporto personalizzato con l'utenza.

Con l'ausilio dell'Ufficio Tributi dell'Unione dei Comuni della Media Valle Camonica "Civiltà delle Pietre" si procederà con accertamenti tributari ed extratributari nel corso del triennio 2025/2027.

### **ENTRATE TRIBUTARIE**

Il Decreto Fiscale collegato alla legge n.160/2019 (legge di bilancio 2020) ha previsto l'introduzione della "Nuova IMU", l'unificazione dell'IMU e della TASI.

Per il triennio 2025-2027 è intenzione dell'Amministrazione di non introdurre l'Addizionale Comunale all'IRPEF.

### **ENTRATE EXTRATRIBUTARIE**

Gli utenti destinatari dei servizi erogati dal Comune vengono analizzati dal punto di vista qualitativo e quantitativo nell'ambito della determinazione dei prezzi dei servizi a domanda individuale.

I proventi iscritti per le principali risorse tengono conto del fatto che le richieste dei servizi sono in fase di espansione.

### **IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ E DIRITTI DI PUBBLICHE AFFISSIONI (SAN MARCO S.p.A.)**

Delibera di Giunta Comunale n.83 del 29/12/2020: rinegoziazione e proroga della gestione in concessione del servizio di accertamento e riscossione ordinaria e coattiva dell'imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni ovvero gestione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (c.d. canone unico), periodo dal 01.01.2021 al 31.12.2025.

### **ANALISI SUI PROVENTI DEI BENI E CONGRUITÀ DEL GETTITO RISPETTO L'ENTITÀ DEI BENI ED I CANONI APPLICATI**

I proventi dei beni dell'Ente, distinti tra affitti provenienti da fabbricati e terreni tengono conto dell'aggiornamento I.S.T.A.T.

## **Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale**

Gli stanziamenti relativi ai contributi e trasferimenti in conto capitale, per il triennio 2025/2027, terrà conto di quanto previsto nella programmazione triennale delle opere pubbliche.

## **Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità**

Il Comune di Cervo ha attualmente in essere:

- n.8 Mutui con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (n.1 scadenza 31/12/2024, n.4 scadenza 31/12/2026, n.1 scadenza 31/12/2027, n.1 scadenza 31/12/2028 e n.1 scadenza 31/12/2029);
- n.1 Mutuo con Istituto Credito Sportivo (scadenza 31/12/2032);
- n.6 Finanziamenti con Finlombarda S.p.A. (n.3 scadenza 30/06/2025, n.1 scadenza 31/12/2025 e n.2 scadenza 31/12/2027);
- n.1 Contributo a restituzione con il Consorzio Comuni BIM di Valle Camonica (scadenza 31/12/2025); il piano di ammortamento, con scadenza originale 31/12/2024, causa emergenza COVID 19, è stato "prolungato" di un anno, per "alleggerire" la parte corrente del bilancio.

## **SPESE**

### **Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali**

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione del trend storico. La formulazione delle previsioni e' stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti. In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività al mantenimento dei servizi in essere.

### **Programmazione triennale del fabbisogno di personale**

Con deliberazione di Giunta Comunale n.65 del 10/11/2020 si è provveduto alla quantificazione degli spazi assunzionale dell'Ente, per complessivi € 37.443,16, ed alla contestuale cessione all'Unione dei Comuni della Media Valle Camonica "Civiltà delle Pietre" di spazi assunzionali, per complessivi € 29.158,14, ai fini dell'assunzione di un istruttore amministrativo full time 36 ore, posizione C1.

Con deliberazione della Giunta dell'Unione avente oggetto: "Risorse per il finanziamento area di posizione organizzativa 2021 - Verifica limite art.23 D.Lgs n.75/2017", si è provveduto a "congelare" complessivi € 1.243,60 relativi ai risparmi di spazi assunzionali di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n.65 del 10/11/2020.

Con deliberazione di Giunta Comunale n.11 del 30.01.2024 si è provveduto all'approvazione del PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026) per quanto concerne la sottosezione rischi corruttivi e trasparenza.

Con deliberazione di Giunta Comunale n.25 del 09.04.2024 si è provveduto all'approvazione del PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026).

Con determinazione del Responsabile del Servizio Affari Generali n.5 del 14.02.2024 si è provveduto all'ASSUNZIONE DI N.1 OPERAIO SPECIALIZZATO DELL'AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO.

Con determinazione del Responsabile del Servizio Affari Generali n.29 del 13.06.2024 si è provveduto all'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 1 ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO (EX CAT. C) DA GRADUATORIA DI SELEZIONE PUBBLICA DI ALTRO ENTE a seguito della deliberazione di Giunta Comunale n.41 del 07.06.2024 avente oggetto: "CONCESSIONE NULLA OSTA ALLA MOBILITÀ VOLONTARIA ESTERNA, AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 165/2001, ALLA DIPENDENTE COMUNALE DI CERVENO SIG.RA CAPITANIO ELISA.

<b>Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi</b>
--

Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi non è stato approvato in quanto gli affidamenti sopra la soglia di € 40.000,00 sono previsti nel documento approvato dall'Unione dei Comuni della Media Valle Camonica "Civiltà delle Pietre".

## **Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche**

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo di amministrazione di precedenti esercizi e con le possibili economie di parte corrente. E' utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento.

**Il nuovo codice degli appalti (D.Lgs n.36/2023) prevede che all'interno del DUP ci siano solo le opere pubbliche di importo pari o superiore ad € 150.000,00.**

**Ripristino della funzionalità delle opere idrauliche in alveo danneggiate. Svaso delle vasche di accumulo di recente realizzazione oltre che dell'alveo del torrente Blè in diversi punti**

**€ 1.000.000,00**

**OCDPC 1026/23**

## PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

<b>MISSIONE</b>	<b>01</b>	<b><i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i></b>
-----------------	-----------	---

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

***“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”***

Oggetto del presente programma della Missione 1 è il regolare funzionamento dell’attività amministrativa propria dell’ente, garantire adeguati standard qualitativi e quantitativi, migliorare l’attività di coordinamento tra le varie unità operative, migliorare inoltre, il rapporto tra l’ente comunale e gli utenti dei servizi con le risorse proprie dell’ente e le dotazioni strumentali in essere. Sarà curata l’attività di comunicazione del comune verso la cittadinanza utilizzando a tal fine il sito istituzionale, sezione Amministrazione Trasparente. Inoltre, nel pieno del processo di aggiornamento della digitalizzazione, sarà possibile per il cittadino sfruttare in toto le potenzialità dell'APP IO e del portale PAGO PA.

<b>MISSIONE</b>	<b>02</b>	<b><i>Giustizia</i></b>
-----------------	-----------	-------------------------

La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:

***“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”***

<b>MISSIONE</b>	<b>03</b>	<b><i>Ordine pubblico e sicurezza</i></b>
-----------------	-----------	---

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

***“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”***

Il servizio di Polizia Locale è gestito dall'Unione dei Comuni della Media Valle Camonica "Civiltà delle Pietre" di cui Ono San Pietro fa parte con i Comuni di Capo Di Ponte, Cerveneno e Losine.

<b>MISSIONE</b>	<b>04</b>	<b><i>Istruzione e diritto allo studio</i></b>
-----------------	-----------	--

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

***“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”***

L'amministrazione comunale, attraverso il piano diritto allo studio, si mette al fianco dell'istituzione scolastica per la promozione e il supporto delle attività scolastiche ed extra scolastiche.

<b>MISSIONE</b>	<b>05</b>	<b><i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i></b>
-----------------	-----------	---

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

***“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”***

L'Amministrazione Comunale vuole valorizzare e promuovere le bellezze del territorio quali la Casa Museo, il Caseificio, il Mulino e il Santuario della Via Crucis (<https://www.comune.cerveno.bs.it/luoghi>).

<b>MISSIONE</b>	<b>06</b>	<b><i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i></b>
-----------------	-----------	---

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

***“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”***

<b>MISSIONE</b>	<b>07</b>	<b><i>Turismo</i></b>
-----------------	-----------	-----------------------

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

***“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la***

*promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.*

L'Amministrazione Comunale vuole incentivare il turismo locale e forestiero attraverso la promozione e la valorizzazione delle bellezze artistiche (Casa Museo, Caseificio, Santuario della Via Crucis) ed ambientali (Monte Arsio, Rifugio Campione) (<https://www.comune.cerveno.bs.it/luoghi>).

<b>MISSIONE</b>	<b>08</b>	<b>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>
-----------------	-----------	---

*La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:*

*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”*

<b>MISSIONE</b>	<b>09</b>	<b>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>
-----------------	-----------	---

*La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:*

*“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”*

<b>MISSIONE</b>	<b>10</b>	<b>Trasporti e diritto alla mobilità</b>
-----------------	-----------	--

*La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:*

*“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.*

<b>MISSIONE</b>	<b>11</b>	<b>Soccorso civile</b>
-----------------	-----------	------------------------

*La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:*

*“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre*

*amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”*

<b>MISSIONE</b>	<b>12</b>	<b><i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i></b>
-----------------	-----------	---

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”*

L'Amministrazione Comunale, tramite l'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona, intende continuare il percorso intrapreso negli ultimi anni, attraverso il supporto alle famiglie in difficoltà economiche e sociali, con l'attivazione di progetti specifici.

<b>MISSIONE</b>	<b>13</b>	<b><i>Tutela della salute</i></b>
-----------------	-----------	-----------------------------------

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”*

<b>MISSIONE</b>	<b>14</b>	<b><i>Sviluppo economico e competitività</i></b>
-----------------	-----------	--

La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.*

<b>MISSIONE</b>	<b>15</b>	<b><i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i></b>
-----------------	-----------	---

La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.*

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

<b>MISSIONE</b>	<b>16</b>	<b><i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i></b>
-----------------	-----------	---

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura.*

*Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”*

<b>MISSIONE</b>	<b>17</b>	<b><i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i></b>
-----------------	-----------	--

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.*

<b>MISSIONE</b>	<b>18</b>	<b><i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i></b>
-----------------	-----------	--

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”*

<b>MISSIONE</b>	<b>19</b>	<b><i>Relazioni internazionali</i></b>
-----------------	-----------	--

La missione 19 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”*

<b>MISSIONE</b>	<b>20</b>	<b>Fondi e accantonamenti</b>
-----------------	-----------	-------------------------------

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

***“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità”.***

Non comprende il fondo pluriennale vincolato

Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente i seguenti Fondi che sono:

- Fondo di riserva
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità (parte corrente e parte capitale)
- Fondo accantonamento indennità fine mandato
- Fondo per rinnovi contrattuali
- Fondo accantonamento funzioni fondamentali

<b>MISSIONE</b>	<b>50</b>	<b>Debito pubblico</b>
-----------------	-----------	------------------------

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

***“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”***

L'Amministrazione Comunale non intende sottoscrivere nuovi contratti di mutuo; gli investimenti futuri saranno finanziati con utilizzo di mezzi proprio, nel limite delle possibilità, e con l'utilizzo di contributi statali e regionali.

<b>MISSIONE</b>	<b>60</b>	<b>Anticipazioni finanziarie</b>
-----------------	-----------	----------------------------------

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

***“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”***

<b>MISSIONE</b>	<b>99</b>	<b>Servizi per conto terzi</b>
-----------------	-----------	--------------------------------

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

***“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”***

## **OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)**

Il Comune di Cervo ha iniziato nel 2017 il percorso partecipativo che vede coinvolte le seguenti Società: Consorzio Servizi Valle Camonica e Servizi Idrici Valle Camonica s.r.l. Si ricorda che i dati del Conto del Patrimonio e del Conto Economico dall'esercizio 2017 scaturiscono da scritture in partita doppia direttamente movimentate dalle singole operazioni gestionali, in modo conforme alle regole della Contabilità economico-patrimoniale. Questo ha consentito, in modo molto più coerente che in passato, l'elaborazione di un documento di sintesi del gruppo amministrazione pubblica che consente di evidenziare la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'intero Gruppo Comunale in modo da rendere conto alla collettività amministrata di come vengono utilizzate le risorse pubbliche, fornendo un documento esaustivo degli eventi contabili attinenti l'eterogeneo mondo dei servizi pubblici locali. La dimensione aziendale, per numero di dipendenti e volume d'affari, raggiunta dalle società partecipate e la strategicità dei servizi da esse gestiti è tale da rendere ormai necessario ricomprendere l'operato di queste attività negli strumenti di programmazione e rendicontazione dell'ente locale. Il Comune di Cervo ha iniziato, con il bilancio consolidato per l'esercizio 2017, un importante percorso di coordinamento, coerenza e coesione con le società partecipate più rilevanti in relazione ai criteri di definizione dell'area di consolidamento, che tuttavia non può limitarsi alla sola fase di rendiconto ma dovrà soprattutto avere evidenza nella fase di programmazione degli indirizzi e monitoraggio delle attività. La legge n.145/2018 (legge di stabilità 2019) al comma 831 ha abolito l'obbligo di redazione del bilancio consolidato a carico dei Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti.

## **PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli normativi, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228. Le previsioni per il triennio 2024-2026 non prevedono spese per studi e consulenze, relazioni pubbliche, pubblicità e rappresentanza, sponsorizzazioni, missioni e formazione.

## ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

### **PNRR**

Il PNRR (Piano nazionale di Ripresa e Resilienza) è il documento che ciascuno Stato membro deve predisporre per accedere ai fondi del [Next Generation EU](#) (NGEU), lo strumento introdotto dall'Unione europea per la ripresa post pandemia Covid-19, rilanciando l'economia degli Stati membri e rendendola più verde e più digitale.

Il NGEU è un pacchetto da 750 miliardi di euro, costituito da sovvenzioni e prestiti, la cui componente centrale è il [Dispositivo per la Ripresa e Resilienza](#) (*Recovery and Resilience Facility, RRF*), che ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, e una dimensione totale di 672,5 miliardi di euro (312,5 sovvenzioni, i restanti 360 miliardi prestiti a tassi agevolati).

Il PNRR è lo strumento che deve dare attuazione al NGEU definendo un pacchetto coerente di riforme e investimenti per il periodo 2021-2026, dettagliando i progetti e le misure previste.

Il Governo italiano ha quindi predisposto il PNRR per illustrare alla Commissione europea come intende gestire i fondi del NGEU, descrivere i progetti che intende realizzare con questi fondi e delineare il calendario delle riforme associate all'attuazione del Piano e, più in generale, finalizzate alla modernizzazione del Paese.

Il 27 maggio 2020, la Commissione europea ha proposto lo strumento Next Generation EU, dotato di 750 miliardi di euro, oltre a un rafforzamento mirato del bilancio a lungo termine dell'UE per il periodo 2021-2027. Il 21 luglio 2020, durante il Consiglio Europeo, i capi di Stato o di governo dell'UE hanno raggiunto un accordo politico sul pacchetto.

Nel settembre 2020, il Comitato interministeriale per gli Affari Europei (CIAE) ha approvato una proposta di linee guida per la redazione del PNRR, che è stata sottoposta all'esame del Parlamento italiano. Il 13 e 14 ottobre 2020 le Camere si sono pronunciate con un atto di indirizzo che invitava il Governo a predisporre il Piano garantendo un ampio coinvolgimento del settore privato, degli enti locali e delle forze produttive del Paese.

Nei mesi successivi, ha avuto luogo un'approfondita interlocuzione informale con la task force della Commissione europea. Il 12 gennaio 2021 il Consiglio dei ministri ha approvato una proposta di

PNRR sulla quale il Parlamento ha svolto un approfondito esame, approvando le proprie conclusioni il 31 marzo 2021.

Il Governo guidato da Mario Draghi ha provveduto quindi a una riscrittura del Piano, anche alla luce delle osservazioni del Parlamento. Nel mese di aprile 2021, il piano è stato discusso con gli enti territoriali, le forze politiche e le parti sociali.

Il 25 aprile il Governo Draghi ha trasmesso al Parlamento il [nuovo testo del PNRR](#), che il 30 aprile è stato ufficialmente inviato alla Commissione europea. Il Piano è stato approvato il 22 giugno dalla Commissione europea.

Grazie all'adozione delle decisioni di esecuzione del Consiglio sull'approvazione dei piani, gli Stati membri possono concludere convenzioni di sovvenzione e accordi di prestito che consentono un prefinanziamento fino al 13 % dell'importo totale di ciascun piano, che per l'Italia è pari a 25 miliardi di euro.

Il PNRR del Governo Draghi ha incrementato il fondo complementare governativo, ovvero le risorse stanziare dal governo italiano. È stata poi modificata la quota di fondi per le diverse Missioni: la voce più corposa rimane in entrambi i Piani quella relativa a Rivoluzione verde e Transizione ecologica, però leggermente rivista al ribasso dal Governo Draghi (29,7% del totale contro il precedente 31,2%).

Leggermente potenziata, invece, la Missione Digitalizzazione, Innovazione, Competitività e Cultura, a cui va il 21,3% contro il 20,7% della bozza precedente. La vera differenza sta però nella Missione Istruzione e Ricerca, con il 14,4% dei fondi contro il 12,7% della prima versione: rafforzata la componente riguardante il potenziamento delle competenze e il diritto allo studio e previsti nuovi investimenti per l'edilizia scolastica. Per la Missione Infrastrutture per una mobilità sostenibile la quota scende invece dal 14,3% al 13,4%. Infine, variano di poco le quote per le Missioni Inclusione e Coesione (12,6% contro il 12,3%) e Salute, che passa dall'8,8% all'8,6%.

Ma il vero punto nodale del PNRR presentato dal Governo Draghi è il focus sulle riforme, che erano il vero limite nella versione precedente: al centro del Piano presentato alla Commissione europea ci sono in particolare la riforma della pubblica amministrazione, la riforma del sistema giudiziario e le misure di semplificazione e razionalizzazione della legislazione e quelle per la promozione della concorrenza.

Il PNRR italiano prevede investimenti per un totale di **222,1 miliardi di euro: 191,5 miliardi di euro** sono finanziati dall'Unione europea attraverso il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto e 122,6 miliardi sono prestiti), e ulteriori **30,6 miliardi di risorse nazionali** sono parte di un Fondo complementare, finanziato attraverso lo scostamento pluriennale di bilancio approvato nel Consiglio dei ministri del 15 aprile e autorizzato dal Parlamento, a maggioranza assoluta, nella seduta del 22 aprile.

La quota di risorse più consistente è destinata alla realizzazione dei progetti inseriti nella missione 2 (rivoluzione verde e transizione ecologica) che riceverà poco meno di 60 miliardi di euro. Alla missione 1 (digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura) sono assegnati circa 40,7 miliardi, mentre alla missione 4 (istruzione e ricerca) quasi 31. Circa 25 miliardi saranno poi assegnati alle infrastrutture, quasi 20 a coesione e inclusione e circa 15 alla missione salute. Nel complesso, il 25 per cento delle risorse nel PNRR è dedicato alla transizione digitale, il 37,5 per cento agli investimenti per il contrasto al cambiamento climatico. Da evidenziare poi che il Piano destina 82 miliardi al Mezzogiorno sui 206 miliardi ripartibili secondo il criterio del territorio, corrispondenti a una quota del 40 per cento.

Tutti gli interventi previsti saranno realizzati **entro 5 anni**.

Al PNRR, si devono poi affiancare i **13 miliardi del React EU**, il Pacchetto di assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori di Europa, altro strumento del NextGeneration UE, risorse che vengono spese negli anni 2021-2023. Parliamo quindi, in totale, di **235,12 miliardi di euro** di risorse.

Va ricordato che l'Italia è la prima beneficiaria in Europa dei due strumenti del NextGeneration UE.

Per completare il quadro delle risorse da investire sulla ripresa del Paese, alle risorse del NextGeneration UE si aggiungono quelle europee e di cofinanziamento nazionale dei Fondi strutturali della programmazione 2021-2027, la cui dotazione complessiva ammonta a circa **83 miliardi**, nonché quelle nazionali del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione per la programmazione 2021-2027, stanziata in un primo importo di **50 miliardi** dalla legge di bilancio per il 2021, che dovranno essere investite secondo un principio di complementarietà e di addizionalità rispetto a investimenti e riforme previsti nel PNRR. Se poi sommiamo anche i **28,7 miliardi** dell'attuale periodo di programmazione **da spendere e certificare entro la scadenza di fine 2023** contiamo un totale di **396,9 miliardi** di risorse da investire sulla ripresa del Paese.

Sono due gli obiettivi fondamentali del PNRR: riparare i danni economici e sociali della crisi pandemica e contribuire ad affrontare le debolezze strutturali dell'economia italiana: divari territoriali; basso tasso di partecipazione femminile al mercato del lavoro; debole crescita della produttività; ritardi nell'adeguamento delle competenze tecniche, nell'istruzione, nella ricerca.

### *Le Missioni e le Componenti*

- **Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo**
  - M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA
  - M1C2: Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo
  - M1C3: Turismo e cultura 4.0
- **Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica**
  - M2C1: Economia circolare e agricoltura sostenibile
  - M2C2: Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile
  - M2C3: Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici
  - M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica
- **Missione 3: Infrastrutture per una mobilità sostenibile**
  - M3C1: Investimenti sulla rete ferroviaria
  - M3C2: Intermodalità e logistica integrata
- **Missione 4: Istruzione e ricerca**
  - M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università
  - M4C2: Dalla ricerca all'impresa
- **Missione 5: Coesione e inclusione**
  - M5C1: Politiche per il lavoro
  - M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore
  - M5C3: Interventi speciali per la coesione territoriale
- **Missione 6: Salute**
  - M6C1: Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale
  - M6C2: Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale

Il Comune di Cervo ha presentato n.8 domande a valere sulla **Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo (M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA)** e più specificatamente:

Di seguito specifiche sulle singole domande:

- Misura 1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici (finanziata)
- Misura 1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati (CONTRIBUTO LIQUIDATO)
- Misura 1.4.4 Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale (SPID/CIE) (finanziata)
- Misura 1.4.3 Adozione APP IO (CONTRIBUTO LIQUIDATO)
- Misura 1.4.3 Adozione piattaforma PagoPa (CONTRIBUTO LIQUIDATO)
- Misura 1.2 Abilitazione al cloud per le p.a. locali (finanziata)
- Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) (ammessa)
- Misura 1.4.5 'Piattaforma Notifiche Digitali' (ammessa)

***Il Responsabile della Programmazione  
Il Sindaco  
(Mondoni Luigi Simone)***

***Il Responsabile del Servizio Finanziario  
Il Segretario Comunale  
(Dott.ssa Ballarini Silvia Luisa)***